

# Hi-tech, la sanità lombarda firmata Valtellina

## Un nuovo caso di eccellenza di due imprenditori di Morbegno e di Mantello



### IL CASO

È il progetto PagoCrs che consente di utilizzare la carta regionale dei servizi come tessera di pagamento per molte prestazioni sanitarie.

**MORBEGNO** Un altro caso di imprese che guardano alla sfida dell'innovazione. E un altro caso di eccellenza imprenditoriale che il territorio ha saputo esprimere. Viene da un'idea sviluppata e condotta da due aziende valtellinesi il progetto PagoCrs che consente di utilizzare la carta regionale dei servizi come tessera di pagamento per molte prestazioni sanitarie. I numeri del progetto parlano ad oggi di 23 poliambulatori milanesi e 4 istituti clinici di perfezionamento coinvolti, con 200.000 lettori di smart card già distribuiti, ma dalla Regione è già stata annunciata la possibilità di estendere il sistema anche agli altri ospedali lombardi. Ideatori del progetto sono Meta J Solution di Morbegno e Pgm Consulting che fa capo a un imprenditore di Mantello. Meta J Solution è una società nata nel 2003 da un gruppo di sviluppatori provenienti da molteplici esperienze nel campo di programmazione e assistenza in ambito bancario che ha al suo

interno un help desk qualificato per assistenza tecnica ed un team di programmatori in grado di offrire ottime conoscenze delle più diffuse tecnologie. Pgm Consulting, nata formalmente nel 2006, offre consulenza, prodotti e servizi nell'ambito dei sistemi informativi e nella creazione e gestione di strutture informatizzate complesse, con particolare focalizzazione sugli ambiti sanità e pubblica amministrazione. Nel progetto PagoCrs, l'analisi del software è stata curata da Meta J Solution e quella funzionale da Pgm Consulting. «Pensando alle potenzialità della carta regionale – dicono gli ideatori del progetto – abbiamo intuito la possibilità di ampliare i servizi attivi includendo il pagamento dei ticket sanitari. E' iniziata così la messa in produzione del sistema presso l'Azienda Ospedaliera di Treviglio e Caravaggio, presso gli Istituti Clinici di Perfezionamento di Milano e presso l'Iref (Ente Regionale per la Formazione) in raccordo con la

Direzione Generale Sanità della Regione». In sostanza, il sistema funziona con l'affidamento da parte dell'utente a Pagocrs del pagamento del ticket che viene preso in consegna da Icbpi (istituto centrale delle banche popolari italiane) che gestisce il flusso interbancario e consente così il buon fine dell'operazione presso l'ente sanitario di riferimento. Delle 1.600 telefonate quotidiane che arrivano presso il call center regionale per Icp, il 60% riguarda prestazioni sanitarie il cui ticket potrà essere pagato con il nuovo sistema. Gli ideatori del progetto pensano però anche ad altre possibili applicazioni del servizio: «Attraverso la carta regionale – dicono – sull'esempio di quanto attuato per lasanità, si potrebbero raggiungere anche le pubbliche amministrazioni e consentire così il disbrigo di pagamenti da parte dei cittadini con uno strumento che è in dotazione a tutti ma le cui potenzialità sono ancora ampie».

**Annalisa Acquistapace**

